

Aeroporto, avvio sprint con 54mila passeggeri e l'impennata di agosto

I dati Assoaeroporti relativi all'estate con un boom dei voli internazionali

Brigida Vicinanza

Oltre 38mila passeggeri transitati nel mese di agosto, fino ad arrivare ad un totale di quasi 54mila in poco meno di due mesi di aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi. Un'estate da re per lo scalo aeroportuale gestito da Gesac (il secondo della Campania dopo Capodichino) e situato tra Bellizzi e Pontecagnano con i numeri che mettono leali. E non solo figuratamente. L'impennata dei dati durante il mese di agosto con 958 movimenti (di cui 102 nazionali, 178 internazionali e 678 tra aviazione generale e altri) e 38.537 passeggeri fornisce uno scenario importante e significativo sulle potenzialità dell'aeroporto salernitano riaperto l'11 luglio e che ha già incassato consensi e successo, in attesa di "allargarsi" tra una nuova aerostazione e il completamento dei collegamenti, tra cui il prolungamento della metropolitana. Un'opportunità per il turismo del territorio e per la sua crescita: sintomo che Salerno, la costiera amalfitana e cilentana e tutta la provincia potranno beneficiarne con il tempo.

I NUMERI

Significativo da questo punto di vista anche e soprattutto il dato che vede tra i passeggeri 14.203 tra i nazionali e 22.867 tra gli internazionali. Un totale movimenti per i primi 52 giorni di attività (luglio e agosto) che si attestano sui 1643 (più del 725% rispetto a quando l'aeroporto era ancora un'idea) e 53954 passeggeri in totale che hanno fatto visita all'aerostazione salernitana tra atterraggi e decolli. Cifre positive pubblicate proprio due giorni fa da Assoaeroporti e che fanno ben sperare sia per la winter season che per la nuova stagione estiva che le compagnie aeree che attualmente operano all'interno dello scalo hanno già programmato o stanno per programmare e annunciare. L'unica casella a rimanere vuota e a "zero" rispetto alla tabella rimane quella che riguarda i voli cargo. I dati di luglio invece avevano visto un incremento del 439% dei movimenti in soli 20 giorni. Complice appunto la riapertura e lo start con le compagnie di linea che hanno scommesso tutto sull'aeroporto salernitano con un numero di oltre 15mila passeggeri transitati (3.691 nazionali, 10.652 internazionali) per un totale di 15.417 e una percentuale da capogiro sui movimenti totali (685) che si attestano al 4.071,4%. A questi numeri si aggiungevano i 3000 movimenti di aviazione privata che portavano ad oltre 5000 passeggeri in più.

I LAVORI

Ma in questi giorni si lavora anche e soprattutto sul fronte dei trasporti con la Regione Campania che sembra volersi continuare ad impegnare insieme ad Rfi al prolungamento della metropolitana proprio verso lo scalo aeroportuale. I lavori dovrebbero iniziare a gennaio 2025 e prevedono un collegamento dalla fermata metro Arechi fino all'aeroporto con la creazione di quattro stazioni ferroviarie ex novo, tra cui molto probabilmente quella di Pontecagnano dove insiste proprio l'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi. Sono cominciate in questi giorni, infatti, le opere propedeutiche all'avvio delle operazioni (tra espropri e aree per la posa dei materiali già delimitate) e dei cantieri che interesseranno anche la stazione ferroviaria di Salerno su cui verrà operato (con l'eliminazione dell'impianto semaforico sulla linea metropolitana alla fermata di Torrione e con ulteriori interventi di collegamento tra la stazione e la vicina cittadella giudiziaria) non prima di ultimare i lavori della linea storica a Cava, interessata da importanti operazioni in queste settimane. Sul punto occhi aperti da parte dei sindacati e in particolare della Cgil salernitana: «All'interno di un ragionamento di sviluppo dello scalo aeroportuale, il prolungamento della metropolitana è fondamentale per la movimentazione dei passeggeri ha sottolineato Carmen Morra, segretaria provinciale Filt Cgil sarà infatti questo un tassello importante all'interno del mosaico del trasporto intermodale tra gomma, ferro ed aria. Tra le stazioni più significative quella di Pontecagnano prima di arrivare a quella definitiva dell'aeroporto e tra le principali anche quella di Scavate Case Rosse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA